

Rocco Artifoni · 57 minuti fa · Tempo di lettura: 3 min

Disabili: la scuola non è ancora un diritto per tutte/i

di Rocco Artifoni

Soltanto il 40,5%, il 16,7% e l'1,1%. Sono le percentuali - rilevate dall'ISTAT - che indicano il livello di accessibilità delle scuole (statali e non statali) italiane per tutte le studentesse e gli studenti con diversi tipi di disabilità. Infatti il 40,5% delle scuole della penisola risulta non accessibile a chi ha una disabilità motoria a causa di barriere fisiche. La mancanza di un ascensore o



la presenza di un ascensore non adatto alle persone con disabilità rappresentano le barriere più diffuse (50%). Frequenti sono anche le scuole sprovviste di servo scala interno (37%), bagni a norma (26%) o rampe interne per il superamento di dislivelli (25%). Talvolta si riscontra anche la presenza di scale o porte non a norma (rispettivamente 7% e 3%).

Nelle scuole dell'Italia Settentrionale si registrano valori di poco superiori alla media nazionale (44%), mentre i livelli un po' più bassi si riscontrano nel Mezzogiorno (37%). La regione più virtuosa è la Valle d'Aosta, con il 76% di scuole accessibili, mentre la Liguria e la Campania si distinguono per la più scarsa presenza di scuole prive di barriere fisiche (solo il 30%).

Un'ulteriore criticità riguarda la disponibilità di parcheggi con posti auto destinati alle persone con disabilità di cui sono dotate meno della metà delle scuole (44%). Questa carenza è piuttosto diffusa a livello nazionale con lievi differenze a favore delle scuole del Nord, dove i posti auto dedicati sono presenti nel 48% delle scuole.

Ancora più difficoltoso l'accesso per le persone con disabilità sensoriali, che deve comprendere anche gli ausili senso-percettivi destinati all'orientamento di alunne e alunni. Soltanto il 16,7% delle scuole dispone di segnalazioni visive per studentesse e studenti con sordità o ipoacusia, mentre le mappe a rilievo e i percorsi tattili, necessari a rendere gli spazi accessibili ad alunne/i con cecità o ipovisione, sono presenti entrambi solo nell'1,1% delle scuole. La situazione riguarda tutto il territorio nazionale, con poche differenze tra il Nord e il Sud.

Dal 1948 vige in Italia una Costituzione che indica come compito della Repubblica la rimozione degli ostacoli che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana (art. 3) e dichiara che la scuola è aperta a tutti (art. 34).

Il 21 marzo 1970 è stato emanato un Decreto Ministeriale sulle norme tecniche per l'edilizia scolastica: stabilisce che ogni edificio scolastico dovrà essere tale da assicurare la sua utilizzazione anche da parte di alunne/i con disabilità (art. 3.0.7), che le scuole con più di un piano dovranno essere munite di un ascensore adeguato (art. 3.8.2) e che ogni scuola dovrà essere dotata almeno di un bagno accessibile (art. 3.9.2).

Negli anni successivi sono state approvate decine di normative nazionali e regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche e localizzative, ma il quadro attuale rilevato dall'ISTAT è sconcertante. Di fatto la scuola italiana ancora oggi non costituisce un diritto effettivo per tutte le persone.

Janusz Korczak, pedagogista polacco direttore dell'orfanotrofio di Varsavia, nel 1920 scriveva: "in una delle case per bambini di Parigi ho visto due diverse ringhiere di scale: una alta per gli adulti, una più bassa per i piccoli. Oltre a questo, il genio dell'inventore si è esaurito con un banco di scuola. È poco, molto poco." Dopo oltre un secolo la via per l'accessibilità è ancora impervia.

f X in e

SOCIETA'

3 visualizzazioni 0 commenti



Post recenti

Mostra tutti



Privacy, ovvero il Grande Furto delle nostre vite

63 0 1



Emergenza casa: lo Stato ritorni ad essere generatore di risorse

36 0 1

Commenti

Scrivi un commento...

L'associazione



Approfondisci la nostra storia

L'ASSOCIAZIONE

#laportadivetro



Disabili: la scuola non è ancora un...

Posts Archive

marzo 2025 (74)

febbraio 2025 (82)

gennaio 2025 (85)

dicembre 2024 (75)

novembre 2024 (83)

ottobre 2024 (73)

settembre 2024 (54)

agosto 2024 (60)

luglio 2024 (74)

giugno 2024 (79)

maggio 2024 (89)

aprile 2024 (95)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email *

Subscribe